

SCHIAVI DEL LUSSO - AGGIORNAMENTO DEL 2/12/2007

Di Sabrina Giannini

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Riparlamo del mercato del lusso che è una nicchia, ma nel mondo muove miliardi di euro. Per questo crediamo, pensiamo, siamo convinti che il made in Italy sia un patrimonio da tutelare e non abbattere a colpi di concorrenza sleale. Ce ne siamo occupati la prima volta 2 anni fa, e la nostra inchiesta non passò inosservata, fra chi è d'accordo e chi fa confusione, e chi mi insulta, qualcosa forse si sta muovendo. Sabrina Giannini in com'è andata a finire.

DA EXIT DEL 13/10/2009 – LA RIVOLTA DEGLI IMPRENDITORI

SIGNORA

Io vengo da Prato, venga a Prato allo... Lei venga.

SANTO VERSACE - IMPRENDITORE E DEPUTATO

Le grandi marche hanno un codice etico straordinario, può capitare qualcosa che sfugga, ma quando accade è assolutamente...

SIGNORA

Ascolti, vi sfugge troppa roba. Ascolti!

SANTO VERSACE - IMPRENDITORE E DEPUTATO

No, nelle grandi marche italiane no. Non sfugge a Versace, non sfugge ad Armani, non sfugge agli altri!

SIGNORA

Posso parlare?

SANTO VERSACE - IMPRENDITORE E DEPUTATO

Questo non glielo permetto né a Lei né alla Gabanelli!

SIGNORA

Posso parlare? Le ricordo un servizio di Report...

SANTO VERSACE - IMPRENDITORE E DEPUTATO

Sì, falso come Giuda! Perché la Gabanelli...

SIGNORA

Ma allora che cos'era falso quello? Ma per cortesia...

SANTO VERSACE - IMPRENDITORE E DEPUTATO

Non c'era nessuno di noi lì dentro. Non si sarebbe permessa... Hanno parlato da ignoranti e da disinformati!

SIGNORA

Ma che...

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Santo Versace criticava un nostro servizio sui sistemi di produzione delle aziende di moda. Oggi che è anche parlamentare lo incontriamo alla Camera dei Deputati.

SABRINA GIANNINI

Lei lo aveva visto il servizio "Schiavi del Lusso"?

SANTO VERSACE - IMPRENDITORE E DEPUTATO

No. Mi era stato riferito, mi era stato detto dal Presidente...

SABRINA GIANNINI

Da chi?

SANTO VERSACE - IMPRENDITORE E DEPUTATO

Da diverse fonti diverse.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

L'inchiesta "Schiavi del Lusso" metteva in evidenza un fatto su tutti, che alcune importanti griffe, le bandiere del Made in Italy, sembravano più attente ad abbattere i costi piuttosto che ad altri dettagli.

DA REPORT "SCHIAVI DEL LUSO" DEL 2 /12/2007

CIRO NATALE – T. COL. GUARDIA DI FINANZA

Ma voi produceste per Prada? Immagino che siate tutti in regola, quindi anche sotto il profilo lavorativo?

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Invece no. In questo laboratorio di pelletteria in provincia di Napoli e che lavorava direttamente per Prada, tutti i dipendenti erano in nero.

DA REPORT "SCHIAVI DEL LUSO" DEL 2 /12/2007

CIRO NATALE – T. COL. GUARDIA DI FINANZA

Buongiorno, il proprietario?

ISPETTORE QUALITA' – PRADA

No, sono l'ispettore della Prada.

CIRO NATALE – T. COL. GUARDIA DI FINANZA

L'ispettore della Prada? E già è arrivato di corsa?

ISPETTORE QUALITA' - PRADA

Devo fare un collaudo per fargli partire le borse.

SABRINA GIANNINI

Voi non vi eravate mai accorti che erano tutti in nero?

ISPETTORE QUALITA' - PRADA

Questo non lo richiedo io.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Per scoprirlo sarebbe bastato chiedere al titolare il libro matricola. Evidentemente Prada tralasciava l'aspetto etico della produzione preoccupandosi invece di verificare la cucitura delle borse, prima che queste partissero alla volta di via Monte Napoleone.

DA REPORT "SCHIAVI DEL LUSO" DEL 2 /12/2007

SABRINA GIANNINI

Senta volevo sapere il prezzo di questa, vederla un po' meglio.

COMMESSA NEGOZIO - PRADA

Questa costa 440, è la piattina più grande che facciamo.

SABRINA GIANNINI

Accidenti... 440 euro solo di nylon...

COMMESSA NEGOZIO - PRADA

Non le aveva mai prese le nostre piattine? Sono veramente indistruttibili.

SABRINA GIANNINI

Si chiamano? Piattine?

COMMESSA NEGOZIO - PRADA

Si.

SABRINA GIANNINI

Beh, che siano indistruttibili è il minimo visto quello che costano...

Mi dica una cosa, ma una borsa di queste a Lei cosa costava in manodopera?

TITOLARE LABORATORIO ARTIGIANALE ARZANO - NAPOLI

Ma, dipende dalle borse...

SABRINA GIANNINI

Tipo quella là di plastica, tanto per dirci.

TITOLARE LABORATORIO ARTIGIANALE ARZANO - NAPOLI

30 euro.

SABRINA GIANNINI

Cioè, vi danno 30 euro?

TITOLARE LABORATORIO ARTIGIANALE ARZANO - NAPOLI

No, 26...questo qua è il prezzo reale.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Era il compenso per l'assemblaggio di una borsa, decisamente basso. Questo poteva anche giustificare il fatto che il titolare del laboratorio ricorresse al lavoro nero. Per capire le logiche della Prada fu richiesta, invano, un'intervista a Patrizio Bertelli, presidente dell'azienda e marito di Miuccia Prada.

SABRINA GIANNINI

Io in realtà ho chiesto tutti, ma la cosa che mi aveva un po' sorpreso è che nessuno volesse in un certo modo parlare delle problematiche. Lei parlerà per la Versace. Io Le dico una cosa, di Versace non mi ricordo se ho trovato qualcosa.

SANTO VERSACE - IMPRENDITORE E DEPUTATO

No, non c'era niente, di Versace non avete trovato niente.

SABRINA GIANNINI

Ah e Lei come fa a parlare per conto dei i suoi colleghi? Come fa ad essere sicuro che i suoi colleghi siano...

SANTO VERSACE - IMPRENDITORE E DEPUTATO

Perché so perfettamente che c'è un codice etico...

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

A Santo Versace non converrebbe parlare del codice etico degli illustri colleghi. Perché era apparso evidente che molti di loro si dimenticano quel codice anche quando la filiera si allunga. Quando il lavoro passa dall'azienda al terzista che a sua volta lo gira in sub appalto. Una pratica diffusa dai quartieri spagnoli di Napoli fino in toscana. Dove la manodopera è ancora più concorrenziale perché attinge dal serbatoio dei clandestini cinesi. In questa azienda di sesto fiorentino la polizia aveva trovato 18 clandestini impiegati nell'assemblaggio di Chanel, Burberry e Max Mara.

DA REPORT "DISOCCUPATI DEL LUSSO" DEL 18 MAGGIO 2008

AGENTE DI POLIZIA

Tutti senza documenti dottore, per me sono tutti da portare via!

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Un Made in Toscana che in realtà consentiva di produrre a prezzi bassi, quasi come se si delocalizzasse pur restando in Italia.

DA REPORT "SCHIAVI DEL LUSSO" DEL 2 /12/ 2007

DONNA

Solo questo fate? Dolce & Gabbana, basta? 13 euro...

SABRINA GIANNINI

Questo è Fendi però... Richmond...John Galliano...Moncler.

DONNA

Guarda bella anche questa! Questa è Jacobs.

SABRINA GIANNINI

Ah però... Burberry!

DONNA

Questo è una Dior... 16 euro?

SABRINA GIANNINI

16?

DONNA

Poco! E' basso 16 euro! E' bella!

DA REPORT "DISOCCUPATI DEL LUSSO" DEL 18 MAGGIO 2008

SABRINA GIANNINI

Sono Bottega Veneta? Quindi quanto costa? Più o meno. 20 euro?

UOMO

Più o meno sì.

DONNA

Il prezzo me lo ha detto?

COMMESO NEGOZIO BOTTEGA VENETA

3500 euro.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Nonostante il rischio di screditare il Made in Italy questa pratica si è estesa ad altre zone del paese, per esempio nelle Marche e nella Riviera del Brenta, il distretto dove si produce la quasi totalità delle scarpe di lusso.

DA REPORT "DISOCCUPATI DEL LUSSO" DEL 18 MAGGIO 2008

TITOLARE DI UN TOMAIFICIO

Tutti, qualsiasi calzaturificio della Riviera del Brenta entrano solo cinesi.

SABRINA GIANNINI

Buone marche o basse marche?

IMPIEGATA CINESE

Buone marche.

SABRINA GIANNINI

Buone, cioè quelle... tipo? Dior?

IMPIEGATA CINESE

Sì.

UOMO CINESE

Noi abbiamo fatto Bottega Veneta.

SABRINA GIANNINI

Bottega Veneta?

UOMO CINESE

Bottega veneta sì.

SABRINA GIANNINI

Ah, buono. Questo Chloè?

UOMO CINESE

Questo è Jimmy Choo.

SABRINA GIANNINI

Jimmy Choo... Jil Sander.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Incuranti di salvare l'apparenza, qui nella riviera del Brenta a differenza di Prato, il rapporto tra l'azienda ed il tomaificio cinese era spesso diretto...

DA "DISOCCUPATI DEL LUSO" DEL 18 MAGGIO 2008**ANONIMA**

Questa è un arma che i calzaturifici hanno usato nei nostri confronti, loro ci dicono "Se tu non mi fai questo lavoro al prezzo che voglio io, tanto lo do a un cinese e domani ho il lavoro fatto."

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Questa era la situazione evidenziata un anno e mezzo fa. Tornando oggi, una novità è la grande scarpa in marmo al centro di una rotonda.

ANONIMA

Dopo il suo servizio sono stati ben attenti a darli direttamente ai cinesi e si fanno firmare le bolle di consegna da italiani e consenzienti.

SABRINA GIANNINI

Ah, da altri intermediari adesso?

ANONIMA

Sì. I primi controlli che abbiamo visto qua sui giornali locali di chiusura di laboratori dei cinesi, l'abbiamo visti dopo il suo servizio.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Giuseppe Baiardo è il Presidente dell'Associazione Calzaturifici del Brenta, e produce per alcune

marche anche straniere che vogliono etichettare le loro scarpe Made in Italy...

GIUSEPPE BAIARDO – PRES. ASS. CALZATURIFICI RIVIERA DEL BRENTA

No, no, noi gli siamo andati incontro...con le forze dell'ordine abbiamo collaborato molto con le forze dell'ordine. Nella Riviera del Brenta, dalla parte di Venezia, son quasi...

SABRINA GIANNINI

Son spariti?

GIUSEPPE BAIARDO – PRES. ASS. CALZATURIFICI RIVIERA DEL BRENTA

Son spariti parecchi.

SABRINA GIANNINI

Mi sta facendo capire che Lei non ha mai usato i cinesi?

GIUSEPPE BAIARDO – PRES. ASS. CALZATURIFICI RIVIERA DEL BRENTA

No.

SABRINA GIANNINI

Sicuro, sicuro?

GIUSEPPE BAIARDO – PRES. ASS. CALZATURIFICI RIVIERA DEL BRENTA

Si, si.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Avevamo trovato alcune scarpe a casa di una cinese, con le relative bolle di consegna riferibili al calzaturificio del signor Baiardo, l'Iris...

DA REPORT "DISOCCUPATI DEL LUSSO" DEL 18 MAGGIO 2008

SABRINA GIANNINI

Questo lo fai per Chloè? Iris

Quindi Lei ha riconosciuto...

GIUSEPPE BAIARDO – PRES. ASS. CALZATURIFICI RIVIERA DEL BRENTA

Certo, certo! E' la peggio questa. Era un duo terzista italiano, quello che lei chiama terzista italiano, che fa le tomaie e che chiude, a cui io davo il lavoro e questo lo faceva girare ai cinesi.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Ma i sub fornitori si possono controllare...volendo! Comunque il presidente di tutti i calzaturieri giustifica il ricorso ai cinesi.

GIUSEPPE BAIARDO – PRES. ASS. CALZATURIFICI RIVIERA DEL BRENTA

I cinesi non vengono qua per caso. Noi avevamo mancanza di manodopera, a livello di orlatura, da anni.

UOMO

E questa è tutta gente, queste cancellazioni che vedete, che sono andate via dal mio laboratorio perché non avevo la possibilità di dargli una sicurezza di lavoro.

SABRINA GIANNINI

E quindi si sono licenziate loro?

UOMO

Licenziate tutte loro.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Un settore senza prospettive a causa della concorrenza. I dati forniti dalla Cgl di Venezia parlano chiaro: dal 1999 ad oggi hanno chiuso 58 tomaifici italiani e parallelamente sono sorte

70 botteghe cinesi. Oggi che invece la crisi c'è a rimetterci sono i pochi italiani rimasti, da mesi sono in cassa integrazione, mentre nessun cinese ne ha fatto richiesta. Delle due l'una: o i cinesi sono gli unici che continuano a lavorare per i calzaturifici, oppure impiegano manodopera in nero.

GIUSEPPE BAIARDO – PRES. ASS. CALZATURIFICI RIVIERA DEL BRENTA

Io faccio scarpe in Cina, faccio scarpe in tutto il mondo quindi ecco, basta rispettare le regole e va tutto bene.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Finché le regole consentono di fare all'estero una delle fasi più lunghe e artigianali, la tomaia appunto. Infatti avevamo trovato tomaie di Sergio Rossi prodotte in questa fabbrica vicino a Canton, nella Cina meridionale.

DA REPORT "DISOCCUPATI DEL LUSSO" DEL 18 MAGGIO 2008

SABRINA GIANNINI

Solo orlatura, come diciamo noi, la tomaia?

MANAGER CALZATURIFICIO DI FOSHAN, PROVINCIA DEL GUANDONG

Sì.

SABRINA GIANNINI

Questo è?

MANAGER CALZATURIFICIO DI FOSHAN, PROVINCIA DEL GUANDONG

Questo è Sergio Rossi. Questo gruppo...

SABRINA GIANNINI

Solo Sergio Rossi fa?

MANAGER CALZATURIFICIO DI FOSHAN, PROVINCIA DEL GUANDONG

Solo Sergio Rossi.

SABRINA GIANNINI

Cioè sotto i 5 euro viene una tomaia così?

MANAGER CALZATURIFICIO DI FOSHAN, PROVINCIA DEL GUANDONG

Sì, sì.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

In Italia costerebbe 30 euro di più, in fondo poco se si considera il prezzo finale... circa mille euro. Chi pagherebbe così tanto uno stivale del genere se sapesse che una delle fasi sostanziali è fatta in Cina? Ma per etichettare Made in Italy è sufficiente assemblare la scarpa in Italia.

GIUSEPPE BAIARDO – PRES. ASS. CALZATURIFICI RIVIERA DEL BRENTA

Dal momento che partiamo dal presupposto di questa legge, perché partiamo di qua.

SABRINA GIANNINI

Dal regolamento europeo...

GIUSEPPE BAIARDO – PRES. ASS. CALZATURIFICI RIVIERA DEL BRENTA

...il regolamento europeo...Io le scarpe le monto tutte qua. Faccio qua l'assemblaggio, faccio tutto qua, quindi la scarpa la produco qua. Poi ho preso tanti componenti di questa scarpa.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Il regolamento attuale consente di fare tante fasi del Made in Italy all'estero. Anche nei prodotti tessili. Questo ha portato alla chiusura di molte aziende.

RIUNIONE DEL MOVIMENTO "I CONTADINI DEL TESSILE"

SIGNORE - I tessili sono morti tutti silenziosamente. Perché han vergogna quando van male, han vergogna quando chiudono. Hanno questa diciamo timidezza e a questo punto decidono di chiudere e poi: "No...L'è minga vera!" Non ne hanno più. Se avessero tutti i quattrini per poter liquidare l'azienda, questo 10%e forse di più, chiuderebbero domani mattina!

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Erano in tanti i produttori di filati lo scorso 16 luglio a Busto Arsizio, in provincia di Varese. Esasperati dalla crisi e arrabbiati contro chi produce soprattutto all'estero senza dichiararlo.

MORENO PETRULLI - PRODUTTORE DI FILATI

Non stiamo accusando Armani del produrre la sua seconda o terza linea in Cina. Non stiamo accusando Zegna di fare la linea Z tutta in Cina perché deve competere con Calvin Klein che fa esattamente lo stesso o con Hugo Boss che fa esattamente lo stesso. Dove invece, secondo me, dobbiamo fare la differenza? La prima linea di Armani, se c'è scritto Made in Italy, deve essere Made in Italy. Il nostro Made in Italy deve avere un valore.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

I pochi rimasti, quelli che producono soltanto prodotti per l'alta qualità vedono come ultima possibilità per la propria sopravvivenza una proposta di legge del deputato della Lega Nord, Marco Reguzzoni.

MARCO REGUZZONI - DEPUTATO

Vogliamo che se uno dice: "Vado a vendere il Made in Italy", sia fatto in Italia, cioè non è che vogliamo una cosa fuori dalla luna. Quindi la partita viene vinta o persa in Europa se è vinta o persa prima da noi.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

La proposta di legge ha avuto un consenso trasversale e quasi unanime tra i parlamentari. Santo Versace è stato tra i primi ad appoggiarla. E se dovesse passare la legge porterebbe anche il suo nome.

SABRINA GIANNINI

Non ci saranno delle forze contrarie a questa legge?

SANTO VERSACE - IMPRENDITORE E DEPUTATO

Per questo l'Europa farà una mediazione.

SABRINA GIANNINI

No ma in Italia già c'è qualcuno forse che non è tanto d'accordo...

SANTO VERSACE - IMPRENDITORE E DEPUTATO

Su questo non c'è dubbio che siano in tanti a non essere d'accordo.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Nel corso della fiera del tessile a Milano, lo scorso settembre, il Made in Italy era sulla bocca di tutti, come sempre, ma nessuno ha accennato alla legge di Reguzzoni e Versace.

SABRINA GIANNINI

Sbaglio o nessuno ha fatto cenno alla sua legge?

MARCO REGUZZONI - DEPUTATO

Mi sembra questo un atteggiamento che parla chiaramente alla volontà dei vertici di qualche associazione di categoria. Evidentemente c'è qualcuno che ha paura di dire che non produce in

Italia e questo è sintomatico un po' dello stato di alcune grandi marche.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Per questo nel corso dell'esposizione è circolata una petizione a sostegno della proposta di legge.

FRANCO GHIRINGHELLI – PRODUTTORE DI FODERE E ABBIGLIAMENTO

Quello che succedeva una volta era che venivi copiato la stagione successiva o l'anno successivo. Allora eri uno bravo perché ti avevano copiato, ti imitavano. Adesso ti copiano in tempo reale, adesso con internet, con i corrieri espressi... i corrieri espressi sono stati la nostra rovina perché i campioni arrivano il giorno dopo in Cina.

SABRINA GIANNINI

Come lo scopre?

FRANCO GHIRINGHELLI – PRODUTTORE DI FODERE E ABBIGLIAMENTO

Perché poi vedo in giro... un po' guardo i numeri, un po' ricevo i cataloghi delle fodere cinesi con i miei disegni, quindi ne sono assolutamente certo.

ROBERTO BELLOLI - IMPRENDITORE PORTAVOCE "I CONTADINI DEL TESSILE"

Tu prendi questa fodera, la presenti al confezionista il quale ti dice: "Bellissima, mi piace molto. Se costasse 1 euro e 10 la comprerei" e noi purtroppo in certi casi, con 70 persone sulla schiena, un'azienda che produce, i telai appena comprati, una situazione di tensione finanziaria con le banche, dobbiamo dirgli: "1 euro e 10, dai, facciamo 1 euro e 15". Il problema è che questa persona qui, che risparmia 20 centesimi, 30 centesimi su un metro di fodera, esce comunque con un capo in negozio che supera i 400 euro.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Pochi centesimi di euro, oppure pochi euro. Possono essere quelli a fare la differenza per prodotti venduti a caro prezzo? Entriamo in questa azienda di Prato, tra le migliori in Europa per la tessitura del denim, usato per confezionare i jeans.

LUIGI GUARDUCCI - TITOLARE LANIFICIO EUROPA

Il jeansificio, un Made in Italy si fa dare dai 16 ai 20 euro come costo.

SABRINA GIANNINI

Cioè che è un decimo di quello che loro ci mettono come vendita no?

LUIGI GUARDUCCI - TITOLARE LANIFICIO EUROPA

Certo, certo, certo!

SABRINA GIANNINI

E all'estero quanto lo pagheranno?

LUIGI GUARDUCCI - TITOLARE LANIFICIO EUROPA

Loro all'estero, i paesi asiatici, lo pagano dagli 8 ai 10 dollari. Quello che a noi ci obbligano a firmare, a dichiarare che noi non utilizziamo certi tipi di prodotti, che possono essere nocivi, cancerogeni, eccetera, da là viene di tutto e di più e nessuno se ne preoccupa.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

I controlli presso le dogane europee sulla tossicità dei tessuti sono pochi, e non è un caso. Quello che viene richiesto agli imprenditori europei per il rispetto dei dipendenti e dell'ambiente passa in secondo piano se il prodotto viene dai paesi extraeuropei. Pagare uno stipendio dignitoso ai 300 dipendenti e non gravare sull'ambiente sono il valore reale di questo jeans.

LUIGI GUARDUCCI - TITOLARE LANIFICIO EUROPA

Oggi giorno chi vende il prodotto basso, va bene, e un prodotto basso non è più il nostro, è un prodotto asiatico, che vende il prodotto a 20, 30 euro, la qualità è la stessa qualità di quello che vende il prodotto a 150, 200 euro. C'è mai differenza? La qualità è la stessa. Di base.

SABRINA GIANNINI

Di base.

LUIGI GUARDUCCI - TITOLARE LANIFICIO EUROPA

Quindi una volta che il consumatore se ne rende conto e non ha mica interesse a comprare quello da 150, 200 euro.

SABRINA GIANNINI

Compra quello da 30!

LUIGI GUARDUCCI - TITOLARE LANIFICIO EUROPA

Compra quello da 30!

VIA BRAMANTE, CHINATOWN DI MILANO

SABRINA GIANNINI

Questo cosa costano?

COMMESSA NEGOZIO CINESE

Questo 15 euro.

SABRINA GIANNINI

Vengono dalla Cina? Made in Cina c'è?

ANONIMO

C'è, c'è, c'è.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Quando ancora la crisi non c'era, due anni fa, avevamo raccontato la realtà imprenditoriale di Brunello Cucinelli, che ha scelto di produrre il suo cachemire interamente in Italia e lo si poteva facilmente verificare entrando nel borgo di Solomeo che lui ha ristrutturato e dove lavora una parte dei suoi 500 dipendenti.

DA REPORT "SCHIAVI DEL LUSO" DEL 2 DICEMBRE 2007

BRUNELLO CUCINELLI - IMPRENDITORE

Nella mia impresa cerco di farlo in un modo un po' speciale, dando degli stipendi un po' più alti ma specialmente dando gli stipendi più alti a coloro che fanno un lavoro molto artigianale.

SABRINA GIANNINI FUORI CAMPO

Cucinelli che pagava le sue operaie anche fino al 40% in più della paga sindacale e che non si è mai fatto tentare dalla globalizzazione, oggi con la crisi che fine ha fatto?

BRUNELLO CUCINELLI - IMPRENDITORE

Abbiamo fatto dei budget dove pensavamo di perdere il meno possibile, chiaramente speravamo di licenziare meno collaboratori ed invece si è manifestato l'inverso: che tutte le cose sono andate nel bene e siamo riusciti anche ad avere una quindicina di ragazze a lavoro in più.

SABRINA GIANNINI

Quindi Lei ha fatto un segno più?

BRUNELLO CUCINELLI - IMPRENDITORE

Sì, nel 2008/2009, 30% in più. Quindi 20 nel 2008, nel 2009 circa l'8% in più.

SABRINA GIANNINI

Cioè gliel'hanno riconosciuto poi che Lei non era un matto, no?

BRUNELLO CUCINELLI - IMPRENDITORE

Sì, sì è vero, è vero, sì questo...sono abbastanza contento che hanno riconosciuto che si può fare profitti anche in un modo leggermente più umano. In questo momento in effetti chi fa un prodotto di grande qualità, di grande artigianalità, fatto bene, chiaramente di grande creatività, altrimenti non siamo competitivi, ha qualche problema in meno. Quindi il Made in Italy, per me, ha un grandissimo valore. Ma non è retorica eh! E' vero, io credo davvero!

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Parliamo di prodotti esclusivi, che si rivolgono a consumatori in grado di lasciare in Italia milioni di euro, e che hanno capito che il made in Italy non e' sempre made in Italy. Lo e' solo in parte, a volte in minima parte. Spesso una bandiera sbandierata per legittimare prezzi alti. Per questo è importante intervenire subito, soprattutto in un momento di crisi perché se le imprese chiudono perderemo definitivamente le competenze, e dopo oltre a mafia e pizza ci resta poco.